

# Rassegna del 01/07/2016

## NESSUNA SEZIONE

|            |                        |    |   |               |   |
|------------|------------------------|----|---|---------------|---|
| 24/06/2016 | Corriere Valsesiano    | 26 | <u>"Dare credito alle imprese del territorio"</u>           | ...           | 1 |
| 24/06/2016 | Gazzetta d'Asti        | 4  | <u>Altri quattro defibrillatori ad Anpas astigiane</u>      | ...           | 3 |
| 30/06/2016 | Eco di Biella          | 36 | <u>Più sostegni alle pmi</u>                                | ...           | 4 |
| 30/06/2016 | Eco di Biella          | 36 | <u>Una proposta anti-traumi</u>                             | ...           | 5 |
| 30/06/2016 | Risveglio del Canavese | 44 | <u>Cantoira, fiera il 2 e 3</u>                             | E.c.          | 6 |
| 30/06/2016 | Valsusa                | 8  | <u>Berardinelli, scarpa d'oro</u>                           | G.b.          | 7 |
| 01/07/2016 | Stampa Aosta           | 51 | <u>Trofeo Aosta, si comincia La passione batte la crisi</u> | Cotrone paolo | 8 |

1

# «Dare credito alle imprese del territorio»

**Presentata giovedì 9 la partnership fra Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia e «Confidi Systema!»**

E' stato presentato giovedì 9 giugno nella sede dell'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia la partnership dell'Unione con «Confidi Systema!» per sostenere il credito e la crescita delle imprese del territorio. «Confidi Systema!» è un intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia, nato il 1° gennaio 2016 dalla fusione di cinque importanti consorzi fidi lombardi: Artigianfidi Lombardia, Confidi Lombardia, Confidi Province Lombarde, Federfidi Lombardia e Co.F.A.L. Consorzio Fidi Agricoltori Lombardi. Questi Confidi hanno accolto la proposta di Regione Lombardia del 2014 volta a efficientare l'intera filiera della garanzia mutualistica diminuendo il numero stesso dei confidi, premiando le scelte aggregative e avviando il processo di trasferimento della gestione della controgaranzia regionale dai confidi di secondo livello alla società finanziaria regionale.

«Confidi Systema!» ha dato così vita alla prima alleanza italiana tra Confindustria, Confartigianato e Confagricoltura presentandosi come una realtà nuova con forte dotazione patrimoniale, solida situazione finanziaria e grande potenzialità di crescita per rafforzare e rendere più efficiente il sistema dei confidi e massimizzare l'efficacia dei servizi di credito alle piccole e medie

imprese. Le performance di questi primi mesi indicano oltre 2.700 richieste di assistenza da parte dei soci per circa 200 milioni di euro. Un tempo medio di erogazione del servizio inferiore ai 15 giorni di calendario e un tasso di perfezionamento positivo da parte delle banche addirittura oltre il 98% delle proposte deliberate da Confidi. 58.611 imprese associate che sviluppano un giro d'affari di circa 75 miliardi di euro e occupano oltre 400.000 addetti.

Forte di questi numeri «Confidi Systema!» punta ad agire sul territorio quale agente generatore di fiducia stimolando le aziende a fare altrettanto, crescendo insieme nella direzione del rilancio dell'economia reale.

Ed è dalla condivisione di questo obiettivo che nasce la partnership con l'Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia: offrire alle proprie aziende associate stabilmente un partner valido, riconosciuto da tutto il sistema bancario e in particolare dalle banche presenti sul territorio.

Insieme Confindustria Vercelli Valsesia e Confidi offrono un aiuto concreto per cogliere le opportunità per realizzare piccoli e grandi progetti d'impresa e per affrontare con maggiore consapevolezza la sostenibilità del proprio business.

Tra le formule più innovative di servizio alle Imprese «Confidi Systema!» ha messo a punto «finanza subito», con cui, in tempi brevissimi, eroga diretta-

mente all'impresa un prefinanziamento di importo pari al 90% del finanziamento richiesto alla banca con garanzia di Confidi. Le finalità del finanziamento (a medio e lungo termine) sono ampie e flessibili: sia per investimenti che per tutte le esigenze di sviluppo relative all'impresa. Nello specifico la disponibilità del prefinanziamento è, di norma, di 15 giorni dall'apertura della pratica, per un taglio massimo di 200.000 euro per operazione e rinnovabile fino a 6 mesi.

Ad oggi Confidi ha erogato 16.737.000 euro per «L'attività di Confindustria volta a favorire l'accesso al credito da parte delle imprese, specialmente se di piccola e media dimensione, è volta alla costante ricerca

*di nuove opportunità e strumenti»* ha sottolineato Giorgio Cottura, Presidente di Confindustria Vercelli Val-

sesia. «Ricordo a tal proposito gli Accordi per il Credito stipulati da Confindustria con ABI negli ultimi anni per sostenere le aziende in temporanea difficoltà finanziaria; a livello nazionale, dal 2009, è stato possibile agevolare oltre 430.000 imprese che hanno potuto usufruire di maggiore liquidità per circa 25 miliardi di euro».

Paradossalmente in questo periodo il sistema bancario dispone di ingenti quantità di liquidità e contemporaneamente le azien-

de incontrano spesso difficoltà ad accedere alle medesime; a livello locale Confindustria Vercelli Valsesia ricerca costantemente l'interlocuzione col sistema bancario cercando di favorire l'allocazione delle risorse finanziarie presso gli imprenditori che possono favorire l'incremento dei livelli occupazionali e lo sviluppo dell'economia locale. «Confidi Systema!», in virtù della sua notevole patrimonializzazione e dei servizi offerti, è certamente lo strumento idoneo a sostenere le imprese nel dialogo con il sistema creditizio.

«Poiché garantiamo il credito, con la banca condividiamo il rischio - ha affermato Andrea Bianchi Direttore Generale di Confidi Systema! - l'impresa è nostra cliente ma nel contempo è nostra associata e questo aspetto ha un valore dirimente, poiché rispetto a essa la nostra analisi non si esaurisce nell'applicazione di algoritmi, ma assume criteri di valutazione più ampi e complessi che misurano anche la sua qualità e prospettive».

«La nostra è una missione alta - continua Bianchi -: coniugare il ritorno al credito con il ritorno delle imprese a investire. Auspichiamo, cioè, che una parte consistente del credito rientri in progetti di sviluppo cosicché nel prossimo triennio la nostra azione, unita a una congiuntura che speriamo favorevole, possa far sì che il credito sia uno strumento di crescita sul territorio».





3

Grazie al 5 per mille a Confartigianato Asti per la Croce Verde di Montafia, Montechiaro, Castagnole Lanze e Tonco

# Altri quattro defibrillatori ad Anpas astigiane

La Confartigianato di Asti, giovedì 23 giugno nella propria sede di piazza Cattedrale 2 ad Asti, ha consegnato ad Anpas Piemonte quattro defibrillatori acquistati grazie alla devoluzione del 5 per mille da parte di imprese e persone fisiche iscritte alla Confartigianato Asti e a un ulteriore contributo di Confartigianato.

I quattro defibrillatori andranno in dotazione alle Pubbliche Assistenze Croce Verde Montafia, Croce Verde Montechiaro, Croce Verde Castagnole Lanze e Pubblica Assistenza di Tonco Frinco Alfano Natta, scelte tra le associazioni Anpas della provincia di Asti e a completamento del progetto che già nel dicembre 2014 aveva analogamente fornito defibrillatori a quattro delegazioni che svolgono servizi di emergenza-urgenza 118.

La donazione dei defibrillatori è frutto del progetto di collaborazione, avviato nel 2011, tra Anpas Piemonte e Associazione Artigiani della Provincia di Asti volto al benessere della collettività locale in modo da favorire anche la crescita e il sostegno delle Pubbliche Assistenze astigiane, quali associazioni di volontariato, attraverso la devoluzione del 5 per mille. Nel 2014 hanno ottenuto i defibrillatori Croce Verde Asti, Croce Verde Montemagno, Croce Verde Mombercelli e Croce Verde Nizza Monferrato. L'accordo prevede che le somme trasferite a seguito della predisposizione delle denunce dei redditi, siano interamente ripartite tra le associate Anpas della provincia di Asti con vin-

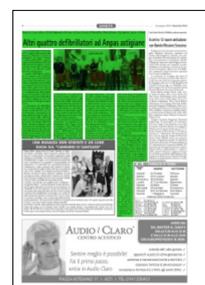
colo all'acquisto di autovetture, ambulanze o attrezzature specifiche per rendere sempre più efficaci ed efficienti i servizi resi ai cittadini del territorio astigiano.

Alla cerimonia di consegna interverranno il presidente Confartigianato Asti, Biagio Riccio, il consigliere Anpas Piemonte e Confartigianato Asti nonché promotore dell'iniziativa, Giuseppe Inquartana e il direttore Confartigianato Gianseco Bosi. Il consigliere Anpas Piemonte, Giuseppe Inquartana: «Con questa nuova consegna abbiamo completato la dotazione di defibrillatori di tutte le otto Pubbliche Assistenze della Provincia di Asti. La devoluzione del 5 per mille in favore di un soggetto come Anpas – che tramite le sue associazioni tutti i giorni è a fianco della cittadinanza – restituisce le offerte ai contribuenti con il miglioramento dei servizi. Grazie a tale scelta si aumenta la presenza sul territorio dei defibrillatori, importanti apparecchi salvavita».

Il presidente Confartigianato Asti, Biagio Riccio: «Da sempre l'artigianato è vicino a quello del volontariato, ne sono prova la presenza di numerosi associati della nostra Associazione che mettono a disposizione il loro tempo ed impegno per sostenere un così importante ed irrinunciabile aspetto di una società civile. Anche con questi piccoli gesti si può fare tanto e con orgoglio anche quest'anno la consegna di altri quattro defibrillatori alle sezioni Astigiane dell'Anpas, né è un segno tangibile e un valore morale ed etico straordinario».

Anpas Piemonte è il Comitato Regionale che riunisce le Pubbliche Assistenze presenti nella Regione Piemonte e che, nello specifico, coordina l'attività delle otto Pubbliche Assistenze aventi sede legale e operativa all'interno della provincia di Asti.

Le Pubbliche Assistenze dell'astigiano – Croce Verde Asti; Croce Verde Castagnole delle Lanze; Croce Verde Mombercelli; Croce Verde Montafia; Croce Verde Montechiaro d'Asti; Croce Verde Montemagno; Croce Verde Nizza Monferrato; Volontari Tonco Frinco Alfano Natta – sono complessivamente dotate di 30 ambulanze attrezzate per il soccorso emergenza urgenza 118 e per il trasporto sanitario di infermi e di 36 autovetture per l'accompagnamento sociosanitario di persone in difficoltà e per il trasporto disabili. In totale le associazioni Anpas della provincia di Asti contano 705 volontari attivi e annualmente assicurano 32.420 servizi alla popolazione dei propri territori di competenza con una percorrenza complessiva di 1.198.540 chilometri.





## PIÙ SOSTEGNI ALLE PMI

Il total tax rate sulle piccole imprese è al 67%. Finché non aggrediremo questo Moloch, faticheremo e il differenziale di crescita coi nostri concorrenti maggiori rimarrà inalterato o si approfondirà. Quella davanti a noi è una sfida enorme, tutti gli indicatori ci dicono che c'è un'inversione del ciclo economico, questo ci rende più lieti, ma non è sufficiente a dare quell'accelerazione che sarebbe necessaria per aumentare il reddito, l'occupazione e dare speranza ai nostri tanti piccoli imprenditori che vivono una fase di attesa, di disagio, di scarsa considerazione del decisore politico. Il problema di fondo è che la piccola impresa ancora non è al centro delle politiche economiche di questo Paese. La stretta creditizia continua a soffocare le imprese e soprattutto le piccole imprese. È necessario riqualificare il rapporto banche-imprese e trovare soluzioni alternative di finanziamento. La prima regola sarebbe quella di rivolgersi a un mercato che non è più solo regolato dalle banche, cosa che appare proibitiva, complessa. Le nostre imprese si approvvigionano dalle banche quasi nel 99% dei casi, non esistono finanziamenti privati, non esiste crowdfunding, non esistono altri strumenti che negli altri Paesi servono a calmierare i costi e ad avere forme di approvvigionamento più adeguate. Le banche conoscono poco il nostro mondo e valutano che finanziamenti sotto i 30 mila euro siano marginalmente negativi. Il che vuol dire che non c'è guadagno. Ed è esattamente il paradosso che sta vivendo la piccola impresa con meno di 10 dipendenti: malgrado rappresenti il 58% dell'occupazione e il 41% del valore aggiunto, solo il 20% del credito totale va alle piccole aziende.





## UNA PROPOSTA ANTI-TRAUMI

Si avvicina la completa liberalizzazione del mercato dell'energia: nel 2018 i quasi 60 milioni di consumatori italiani, cittadini e imprenditori, dovranno abbandonare il mercato di maggior tutela. Per evitare che il passaggio si riveli traumatico e che gli utenti più deboli finiscano nelle mani di operatori senza scrupoli, l'Autorità per l'energia sta pensando ad un'offerta standard da inserire nel menù di offerte di ogni operatore. Per l'Autorità si tratta di una sorta di modello contrattuale di base con clausole inderogabili che ha l'obiettivo di supportare il consumatore negli aspetti più critici del rapporto negoziale con il venditore di energia e gas. «E' una proposta che condividiamo – spiega Massimo Foscale Direttore di Confartigianato Biella - occorre però far rilevare il gap del 26% di maggiore costo dell'energia pagato dai piccoli imprenditori italiani rispetto alla media dei loro colleghi europei. Un divario che nasce anche dal peso degli oneri generali di sistema sulla bolletta delle piccole imprese italiane. Soltanto nel 2015, parliamo di qualcosa come 15 miliardi. Convidiamo inoltre la proposta dell'Autorità di redistribuire in modo più equo sulla fiscalità generale gli oneri di sistema che oggi gravano soprattutto sui piccoli imprenditori per circa il 40% sul costo finale dell'energia». «Ma soprattutto – conclude Foscale - vanno eliminate le attuali sperequazioni su fisco e oneri di sistema in bolletta che penalizzano le piccole imprese rispetto alle grandi aziende. E' inammissibile che l'80% del gettito fiscale sull'energia arrivi dalle piccole imprese. Non ci stiamo ad essere utilizzati come 'bancomat' per finanziare sconti e agevolazioni per le grandi imprese».



6

## CANTOIRA, FIERA IL 2 E 3

**CANTOIRA** — Sabato 2 e domenica 3 luglio a Cantoira si rinnova l'appuntamento annuale della Fiera dell'Artigianato tipico delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone.

La Fiera, sostenuta dal Gal, dal comune di Cantoira e dalla Confederazione Nazionale Artigianato di Torino (Cna), propone per questa XVIII edizione il tema "La casa in armonia con la montagna", ponendo in evidenza i prodotti in legno, ferro e pietra che, applicati sulle abitazioni delle valli, le rendono speciali e in armonia con l'ambiente montano che le circonda.

Aprirà la Fiera, sabato 2 luglio alle 11 presso il Salone delle Feste di Cantoira, un workshop dedicato a presentare un importante progetto dedicato alla valorizzazione delle aree forestali e degli alpeggi sviluppato sul Comune di Cantoira, nel corso del quale verranno evidenziate le possibilità occupazionali e di impiego di materiali locali derivanti dalla realizzazione di progetti integrati condivisi sul territorio.

Seguirà alle 12,30 l'inaugurazione della Fiera, con aperitivo offerto dalla Pro loco locale. Alle 21 spettacolo con "Gli aironi neri" cover dei Nomadi. In coerenza con il tema scelto per la Fiera, la Cna Torino e il Gruppo di Azione Locale (Gal) hanno istituito il Premio "La casa in armonia con la montagna" per i migliori interventi di recupero delle case nelle valli.

Una giuria mista composta da artigiani esperti indicati dall'Associazione locale Artimont, architetti e rappresentanti della Cna e del Gal selezionerà e premierà tre buone prassi di manutenzione e recupero di edifici privati realizzati in tre comuni dell'area Gal (i 25 comuni appartenenti all'ex Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone e i Comuni di Rubiana e Caprie). La premiazione si svolgerà alle 15 di domenica 3 luglio in presenza delle autorità. Info: 0123585601. (e.c.)



7

## Giancarlo ha vinto un prestigioso concorso Berardinelli, scarpa d'oro

SUSA- Giancarlo Berardinelli non è solo il "ciabattino della Coop", ma un artigiano con i controfiocchi. Infatti, recentemente si è imposto in un importante concorso, indetto dalla ConfArtigianato e dalla Camera di Commercio di Torino, con il patrocinio della Regione, con Svig come sponsor tecnico "Torino capitale della calzatura artigianale". Giancarlo ha vinto il primo premio nella categoria giuria popolare, dunque il suo lavoro è stato quello più apprezzato dal pubblico, con la realizzazione completa di un paio di scarpe veramente notevoli, da uomo, a metà tra il classico e lo sportivo. *"Questo premio- afferma Berardinelli- arriva dopo la fase finale di un percorso di formazione per acquisire competenze nel merito di modellieria e nell'assemblaggio tomaia"*. Naturalmente, non ci si improvvisa, per creare simili modelli a mano: *"Sono quattro anni che agisco in questo specifico settore, anche come delegato regionale di categoria calzaturifici e riparatori per la ConfArtigianato. Ora, quello che mi sto impegnando a fare, è aprire nuove possibilità in un comparto poco esplorato, partendo dall'artigianato di nicchia"*. Ed i risultati si vedono.



Nelle foto, Giancarlo Berardinelli a Torino, lo scorso 5 giugno, durante il concorso. In primo piano, le scarpe da lui realizzate

Da dov'è partito? *"Dalla grande passione che da sempre nutro per le scarpe. Una volta vendevo polizze assicurative, poi la Coop mi ha aperto questa opportunità. Mi sono preparato, ho frequentato corsi, e adesso sono vent'anni che opero nel settore"*. Qual è il segreto che fa la differenza, nel suo lavoro? *"Evolversi sempre, altrimenti il mercato è spietato. Così, tra l'altro, sono anche diventato riparatore tecnico ufficiale della*

*Sportiva di Trento, e quindi sono in grado di intervenire su tutte le scarpe da montagna, da arrampicata, di qualsiasi marca"*. E a giudicare dallo splendido paio di scarpe realizzato per il concorso Artigiani 18, Giancarlo Berardinelli si laurea, a pieno merito, come un artigiano di grande talento e prestigio. Uno in grado di farvi le scarpe, ma proprio nel senso letterale del termine.

G.B.



8

**Calcio a 5 e pallacanestro**

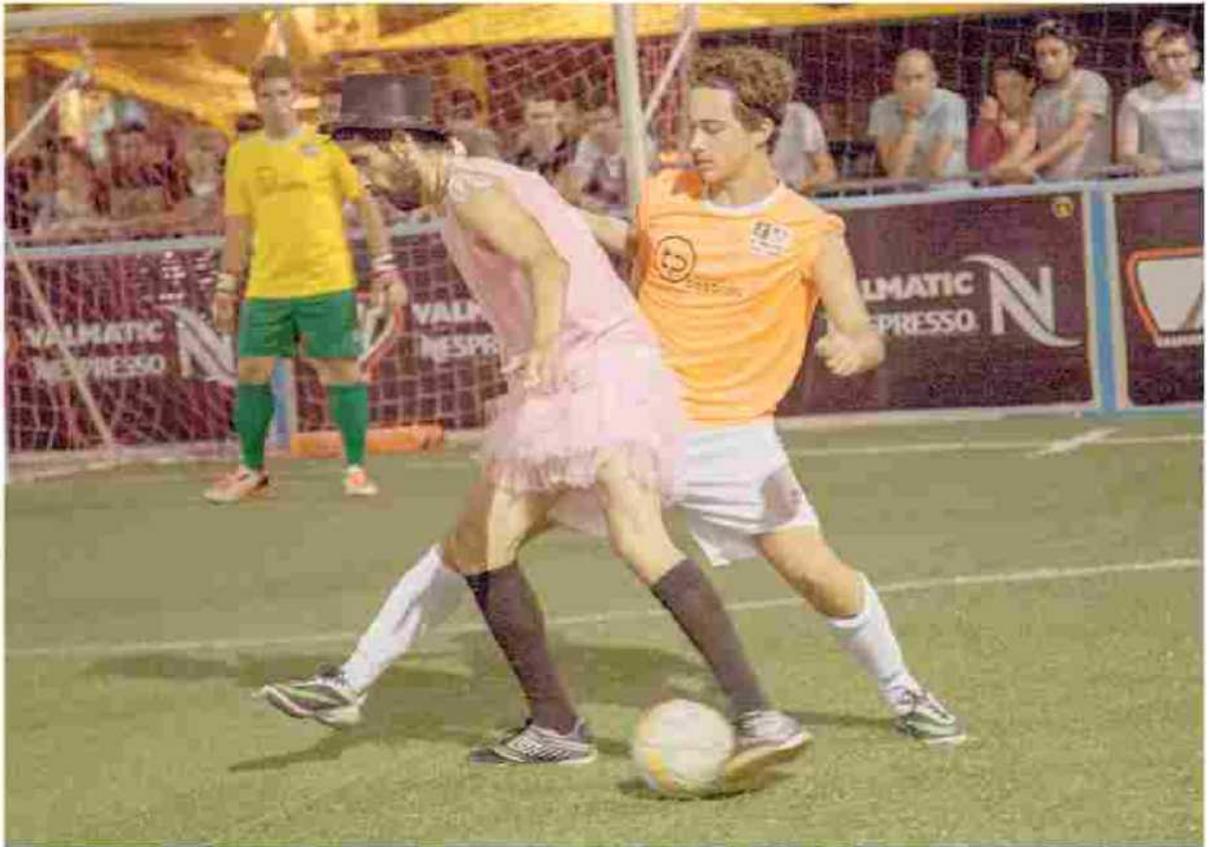
# Trofeo Aosta, si comincia

## La passione batte la crisi

Via alla tre giorni nel cuore della città tra agonismo e divertimento

### La magia del pallone

Piazza Chanoux ad Aosta si trasformerà per tre giorni in un grande campo di calcetto dove 48 squadre si daranno battaglia per conquistare il 6° Trofeo Città di Aosta evento molto amato dai giovani ma che è stato in dubbio fino all'ultimo causa ristrettezza economiche



**T**re giorni sport, divertimento e musica nel cuore di Aosta. È la sintesi che racchiude la sesta edizione del Trofeo Città di Aosta, il maxi evento sportivo al via oggi, che quest'anno cresce ancora grazie alla collaborazione con l'Aosta Sound Fest. «Quello tra il torneo e l'Aosta Sound Fest è un binomio vincente - spiega Walter Pizzurro, il presidente dell'Asd Valdostana promotrice della manifestazione -. È stata questa sinergia a evitare che il torneo venisse cancellato dall'estate valdostana».

Un torneo che ha confermato i suoi numeri nonostante le risorse finanziarie ridotte. «Per quanto riguarda le iscrizioni abbiamo raggiunto le 48 squadre per il calcio a cinque - aggiunge Pizzurro - anche se quest'anno c'è uno

sdoppiamento: 24 sono le formazioni dei Pro, che giocheranno per la conquista del Trofeo Città di Aosta, e altre 24 saranno quelle della categoria Amatori. Non era scontato riuscire ad organizzare tutto. La chiave è stata la collaborazione oltre che con l'Aosta Sound, con diversi partner, tra i quali il Comune e la Confartigianato». Per l'organizzazione del Città di Aosta 2016 il bilancio pareggerà sui 45 mila euro: 10 mila in meno rispetto allo scorso anno. «Abbiamo ottimizzato molti aspetti della manifestazione - conclude Pizzurro -. E siamo riusciti anche da abbassare le quote di iscrizione».

Per il calcio a cinque, le 48 squadre si affronteranno sui due campetti allestiti in piazza Chanoux e per la prima vol-

ta anche sul rettangolo di gioco del convitto Federico Chabod. Il basket, con le sue 17 formazioni al via, andrà in scena in piazza della Repubblica.

Come ormai tradizione, l'apertura delle danze è riservata al futsal in campo oggi per l'inizio della lunga maratona delle qualificazioni che arriverà fino a domenica (alle 15). Terminata la fase, si passerà alle eliminatorie che porteranno alla finalissima delle 20. Le prime squadre a scendere in campo (alle 14,30) saranno quelle degli Amatori: sul campo 1 il Gekoo Drink Team affronterà le ragazze del Bar 101 mentre sul campo 2 in contemporanea, si sfideranno Gekoo Under 21 e Locanda El Paso. Sul campo 3, alla stessa ora, esordiranno Grotta Challand e Hostaria del



Calvino. Le formazioni dei Pro debutteranno alle 16,06 con le prime tre partite in scaletta: il Bar K2 sfiderà la pasticceria Dolce Voglia, il ristorante Busseyaz sarà opposto al Papà Marcel e l'AD Forum se la vedrà con il Birrificio B63.

Incontri che scivoleranno via tra tante iniziative di contorno. Alle 19 scatterà lo spettacolo Zumba e a seguire la cerimonia di apertura fino ad arrivare alle 21 con lo spettacolo al Teatro Romano di Richie Stephens & Ska Nation con ospite speciale Franky Trova. Programma ricco anche per domani con il trucca bimbi dalle 16 mentre alle 19,40 si terrà lo spettacolo di pole dance. Gran finale alle 22 con in piazza Chanoux il concerto di Roberto Molinaro e gli Hexagon. Domenica il sipario sul Trofeo calerà sulle note dei brani di Luca Barbarossa.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI